

Nel caso che, cara Virginia, questa ti giunga prima della sua gita a Wash. una nota che ho ritagliata da "Paese-Sera" del 29/30 ott. a proposito della "Crisi del prestigio dell'U.S.A." in vari paesi, compresa l'Italia. Il fatto - potrai confermare all'amico R. é PIU' CHE VERO, ma le cause non sono tutte dovute alla politica di Wash.: la causa principale in Italia STA NELLA RAPPRESENTANZA diplomatico-consolare e Uffici annessi con alla testa l'U.S.I.S.

Il BRAUN BROWN che ne é alla testa, a parte l'appellativo di "sale juif" con il quale era particolarmente qualificato a Parigi, non é certamente un "fesso", ma... ha il torto di accentrare il suo lavoro in manifestazioni che costano un sacco di dollari e non danno nessun risultato PRATICO. Ricordi certamente le "conferenze sulla "musica jazz"... lautamente pagate in serie per neppure una dozzina di ascoltatori e stampata in italiano e in inglese e largamente distribuita ...agli spazzini municipali. Ma questo non é tutto : il carattere generale delle riunioni nel "TEATRO DELL'USIS" che é dell'AMBASCIATA U.S.A. é perlomeno meschino e l'apertura di SEDI PERIFERICHE dell'USIS in Roma (alla Garbatella, per esempio) sono degli errori madornali psicologici : riesce difficile spiegarsi il perché di TALI SPESSE ENORMI (per la Sede, l'arredamento, gli impieghi, il materiale di propaganda e di lettura e di insegnamento della lingua) in agglomerati urbani notoriamente ROSSI o rosseggianti, dove il Partito Comunista (e quello Socialista di Nenni) riceve gratuitamente un magnifico argomento di contropropaganda per il fatto che UFFICIALMENTE il Governo degli USA svolge un'azione che, praticamente, rientra nel campo "proibito" della interferenza negli affari interni dell'Italia. Gli individui, maschi e femmine, che raramente frequentano questi ritrovi "intellettuali" sono in massima parte degli agitatori del partito comunista i quali vanno a far provvista di opuscoli e altro materiale di propaganda e magari imparano (o si perfezionano) la lingua inglese per servirsene. al momento opportuno.

Vi sono inoltre i corrispondenti dei giornali nordamericani che insieme a certi inglesi non fanno che diffondere il materiale peggiore sugli USA (Il "Giornale d'Italia" per esempio da qualche settimana pubblica regolarmente articoli sugli scandali finanziari di New York e Chicago dall'epoca del fondatore della dinastia dei Vanderbilt e dei Gould e dei Fisk.) E' mai possibile che a Wash. non si trovi il modo di alimentare la nostra stampa con MATERIALE di MIGLIORE QUALITA' ? per far questo non occorre la presa di posizione UFFICIALE....basterebbe in via confidenziale inviare dei buoni articoli (tipo folcloristico, ad esempio) con BUONE FIRME attraverso una buona agenzia stampa (Ass.Presse o altra del genere) o una casa editrice giornalistica...a BUONI PREZZI, magari nominando un rappresentante per l'Italia di fiducia assoluta e che sia GIORNALISTA, italiano o nordamericano o magari inglese non ha importanza.

L'opinione pubblica é già abbastanza nauseata dai film e dalla cronaca NERA che -sembra per caso- viene dagli USA mettendo in mostra TUTTO QUANTO DI PIU' SPORCO AVVIENE O SI SUPPONE SIA AVVENUTO negli USA, dall'epoca dei PIONIERI A OGGI.

Un altro problema dovrebbe essere anche esaminato a fondo dai responsabili della politica degli USA. : il problema degli ARABIANI, TI, nucleari, atomici o meno.

DECLASSIFIED AND RELEASED BY
CENTRAL INTELLIGENCE AGENCY OCT 60
SOURCES METHOD EXEMPT DOW 3828
NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT
DATE 2006